REGIONE DEL VENETO

Unioncamere Veneto

DELEGAZIONE DI BRUXELLES

Nº 8/2013

Settembre



Il Bollettino europeo

Bandi, politiche e notizie da Bruxelles



INDICE

Speciale: Open Days 2013 – Regioni e città a confronto..... 2

Daphne: una risposte europea per combattere la violenza 5

Lanciato il bando Daphne 2013: le informazioni da sapere..... 7

Scheda tecnica del bando Daphne 2013 8

Un progetto di successo 9

Il glossario della progettazione 10

Euregio News..... 11

Nuovo welfare per i giovani: l'assessore Sernagiotto al convegno ENSA 11

Notizie da Unioncamere del Veneto.. 11

L'agenda di Bruxelles 12

Helpdesk Europrogettazione

Casa Veneto
Av. De Tervuren, 67
1040 Bruxelles
Tel.: dal Belgio: +32 2 743 7010
dall' Italia: 041 2794810
Fax: +32 2 7437019
Mail : desk.progetti@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/bruxelles

Speciale: Open Days 2013 - Regioni e città a confronto

Si terranno a Bruxelles dal 7 al 10 ottobre prossimi gli Open Days, la settimana europea delle Regioni e delle città organizzata dal Comitato delle Regioni e dalla Direzione generale della Commissione europea per la Politica regionale e urbana (DG REGIO), ormai giunti all'undicesima edizione. Durante questi quattro giorni sarà data l'opportunità a rappresentanti locali, regionali, nazionali ed europei, esperti del mondo accademico e della finanza, della società civile e dei media, di incontrarsi, discutere, scambiare idee e trovare possibili soluzioni alle sfide comuni. Lo scopo è chiaro: avvicinare le istituzioni europee, le autorità locali che gestiscono i fondi strutturali ed i beneficiari della politica regionale in modo tale da condividere informazioni, buone pratiche ed esperienze in vista del prossimo settennato di programmazione (2014-2020), oltre che capitalizzare i benefici acquisiti durante quello che si sta per concludere (2007-2013).

Sotto lo slogan "***European regions and cities taking off for 2020***", quest'anno la tematica principale della settimana sarà la strategia di crescita dell'Unione europea denominata "Europa 2020" e vedrà la realizzazione di circa un centinaio di workshop e dibattiti che si svolgeranno intorno ai tre filoni proposti per quest'anno:

1. la gestione del cambiamento nel periodo 2014-2020;
2. sinergie e cooperazione;
3. sfide e soluzioni.

11th European Week of Regions and Cities
OPEN DAYS **Brussels**
7 - 10 October 2013

Regional Partnership e local event

La manifestazione dà la possibilità di organizzare diversi momenti d'incontro. Il più diffuso è il workshop, o dibattito, realizzato da un conglomerato di regioni europee e/o enti locali che condividono una tematica, una sfida o un interesse particolare sul quale desiderano confrontarsi e scambiare esperienze. Questo conglomerato è denominato ***Regional Partnership*** e quest'anno è incentrato sul tema "*EUrban and regional solutions: Investmens, participation, networking*", a sua volta suddiviso in tre focus tematici (investimento pubblico e partnership pubblico-privato, partecipazione dei cittadini, networking transfrontaliero). Ai soggetti di tale partenariato viene inoltre data la possibilità di organizzare un evento locale (*local event*) nel proprio territorio tra i mesi di settembre e



novembre, con lo scopo di avvicinare gli Open Days ai cittadini.

Per il secondo anno consecutivo la **Regione Veneto**, rappresentata dalla sede di Bruxelles, si è proposta come capofila di un conglomerato denominato "***Europe of traditions - Linking through water***", di cui fanno parte anche altri quattro enti locali europei (la Regione greca di Sterea Ellada, la città istriana di Pola, la provincia spagnola di Pontevedra, la città portoghese di Guimarães e la Regione del Norte de Portugal). E sarà proprio questo gruppo di regioni a proporre il **dibattito "L'acqua come risorsa fondamentale: sinergie e prospettive sostenibili"**, per affrontare la tematica dell'acqua nella sua declinazione più ampia, vale a dire come risorsa economica, naturale, energetica, turistica, come veicolo di trasporto di persone e merci e come vettore di sviluppo della comunità.

Calendario Open Days 2013

7 ottobre ore 15	Giornata di apertura degli Open Days 2013 presso il Parlamento europeo
8 ottobre	Serata di inaugurazione della Exhibition route, Comitato delle Regioni e sedi della Exhibition route
9 ottobre 14.30-17	Dibattito della Regional Partnership "Europe of traditions Linking through water" presso la Fundacion Galicia Europa
19.30	Reception e presentazione dei progetti esposti all'Exhibition presso la sede di Bruxelles della Regione Veneto
10 ottobre 11.15 - 13	Workshop del Meeting Place "EGTC: approaching smart solutions?" presso il Comitato delle Regioni
25 novembre 9.30 - 13	Evento locale della Regione Veneto "Sulla rotta di Antonio Pigafetta - l'Europa unita dal mare" presso il Palazzo Grandi Stazioni, Venezia

L'**evento locale** organizzato dalla Regione, intitolato "***Sulla rotta di Antonio Pigafetta - l'Europa unita dal mare***", si terrà invece a Venezia il 25 novembre prossimo, presso la sala conferenze del Palazzo Grandi Stazioni della Regione Veneto. La conferenza ripercorrerà i passaggi salienti che hanno condotto alla formazione di un sistema di rapporti europeo basato sull'acqua e sul mare, sui porti e sugli scambi commerciali, collegandosi alla celebrazione del mezzo secolo dalla prima circumnavigazione del globo (1519) rievocata dall'impresa velica organizzata dall'Associazione Pigafetta 500, partita questa estate da Venezia.



Meeting Place

Un secondo evento che è possibile organizzare durante gli Open Days è il ***Meeting Place***, ovvero una sessione di dibattito composta da un massimo di quattro relatori, ospitata presso il Comitato delle Regioni previa selezione da parte degli organizzatori delle proposte inviate dai candidati. L'incontro, inoltre, può essere seguito da un momento di networking, durante il quale relatori, partecipanti ed organizzatori hanno l'occasione d'incontrarsi e condividere idee e soluzioni in merito alle tematiche affrontate dal workshop. Anche qui, **la Regione Veneto** non farà mancare il proprio contributo in questa edizione degli Open Days: è infatti una delle uniche

due istituzioni locali europee ad essere stata selezionata come capofila nel workshop "***EGTC: approaching smart solutions?***", al quale parteciperanno quattro Gruppi europei di Cooperazione Territoriale (i GECT, appunto): "Euregio Senza Confini", di cui fanno parte le regioni italiane del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e la Regione austriaca della Carinzia, il GECT Eurométropole (Lille-Kortrijk-Tournai), il GECT Galicia - Norte de Portugal, il GECT GO (Gorizia - Nova Gorica). Insieme si confronteranno sulla funzione e l'utilità stessa dei gruppi di Cooperazione territoriale e presenteranno alcuni esempi di networking transfrontaliero, distinguendo la prospettiva regionale da quella urbana.



L'Exhibition Route "100 EUrban solutions"

Accanto ai workshop e ai dibattiti, gli Open Days offrono poi la possibilità di partecipare alla mostra "***100 EUrban solutions***", pensata per esporre in varie forme artistiche e comunicative (audio, video, brochure, poster, ecc) le buone pratiche trasferibili nel campo dello sviluppo urbano e regionale (trattamento dei rifiuti e gestione dell'acqua, trasporti pubblici, efficienza energetica e sviluppo locale della comunità). L'*Exhibition Route* è composta da 16 sedi (di cui 5 istituzionali) disseminate in tutta Bruxelles. Una di queste sarà proprio Casa Veneto: l'ufficio di Bruxelles sarà infatti aperto per tutti coloro che vorranno approfondire ancora il tema dell'acqua, *fil rouge* che accomunerà anche la Regione di Sterea Ellada, la Regione Carinzia e la Regione del Norte de Portugal in un'unica esposizione che raccoglie alcuni dei progetti realizzati sul territorio nell'ambito dello sviluppo urbano. A Casa Veneto, la Regione esporrà un progetto per la valorizzazione dei porti e la promozione del trasporto marittimo e fluviale nelle regioni del centro Europa: il progetto INWAPO (www.inwapo-project.eu) di cui l'Autorità Portuale di Venezia è capofila, è co-finanziato dal Programma Central Europe.

Si prospetta dunque una settimana ricca di eventi e opportunità per molte Regioni e città europee durante questa edizione degli Open Days. E il Veneto non mancherà di cogliere l'occasione per rinsaldare i propri legami con le altre istituzioni locali ed europee che vi parteciperanno, non solo per raccogliere nuovi spunti per il futuro, ma soprattutto per mettere in luce le proprie eccellenze.

Maggiori informazioni sul programma della settimana al sito www.opendays.europa.eu.

Registrazioni

È possibile registrarsi agli eventi organizzati nel contesto degli Open Days all' indirizzo: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2013/register_new.cfm , scegliendo l'evento, inserendo il proprio indirizzo email e compilando un modulo online con i propri dati.

Scopri la definizione completa del GECT nel Glossario a pagina 10!

Daphne: una risposta europea per combattere la violenza

È una lotta senza quartiere quella che l'Unione europea conduce da più di 15 anni contro la violenza sui bambini, sui giovani e sulle donne. La battaglia contro gli "orchi cattivi" aveva bisogno di "armi" appropriate e capillari. Ed è così che è nato il programma di finanziamento europeo "Daphne", giunto ormai alla sua terza edizione, e diventato lo strumento principale adottato dall'Unione per annientare la violenza, specie sui più deboli, in tutte le sue sfaccettature.



Come e perché nasce Daphne

Tutto inizia nel 1997. A Bruxelles si danno appuntamento alcuni membri del Parlamento europeo e della Commissione, insieme ai rappresentanti di più di 30 Ong del continente e ad alcuni esperti in protezione dell'infanzia. Tema dell'incontro: come combattere gli abusi sessuali sui bambini. Nella memoria dell'opinione pubblica e dei politici brucia ancora il ricordo del caso Marc Dutroux, un serial killer belga arrestato solo un anno prima per aver sequestrato, seviziato e ucciso alcune ragazzine. Ma le cose non si muovono solo in Belgio.

A Stoccolma, sempre nel 1997, ha luogo il primo congresso mondiale contro lo sfruttamento sessuale dei bambini a fini commerciali. In questa occasione, Anita Gradin, Commissaria europea responsabile per il coordinamento delle attività contro la tratta di bambini, focalizza l'attenzione sul ruolo fondamentale delle Ong nella lotta contro la violenza infantile, nonché sull'importanza di centralizzare i dati, di sviluppare lo scambio di buone pratiche e di definire delle misure da adottare a livello europeo.

È in questo contesto che nasce quindi il programma di finanziamento europeo Daphne. La sua gestione viene affidata ai servizi per la giustizia, gli affari interni e i diritti fondamentali della Commissione europea. Il suo scopo iniziale è presto detto: dare una risposta decisa contro la pedofilia e il traffico di essere umani. Negli anni successivi, i temi dei progetti finanziati si ampliano: nel 1999, ad esempio, la Commissione europea organizza una campagna europea importante contro la violenza sulle donne, con lo scopo di rafforzare l'uguaglianza dei sessi nelle politiche europee. Campagna che si traduce poi in numerosi progetti soprattutto contro la violenza domestica.

Daphne I e II: un successo inaspettato

Nel 2000, il programma Daphne I prosegue il lavoro già iniziato, con alcune modifiche importanti: non è più esclusivamente destinato al settore del volontariato e delle Ong, ma anche alle autorità locali che si possono ora presentare come leader di progetti.

Il successo, in questa prima fase di sviluppo, è maggiore del previsto: alla Commissione arrivano 2200 proposte tra il 1997 e il 2003. Tra queste, sono 303 quelle che si traducono in progetti finanziati, capaci di incidere in modo concreto sulla vita delle persone, aiutando ad esempio molte vittime di violenza a diventare consapevoli dei propri diritti e ad aumentare le loro conoscenze delle procedure per ottenere assistenza.



I risultati positivi non possono che stimolare nuove sfide: nel maggio 2004 viene lanciata la seconda fase del programma, il Daphne II. Gli obiettivi sono simili, ma con un cambio radicale di prospettiva: i nuovi progetti devono avere un impatto europeo. In questo modo, la Commissione punta a sviluppare "indicatori di violenza" per misurare quantitativamente l'impatto dei progetti, nonché a promuovere politiche europee comuni contro la violenza. La dotazione finanziaria sale a 50 milioni di euro, rispetto ai 20 milioni destinati al programma precedente. È un balzo in avanti, che tiene conto dell'allargamento del programma ad altri Paesi.

Non c'è due senza tre

Il 20 giugno 2007, nasce Daphne III, con una dotazione finanziaria di 116,85 milioni di euro per il periodo 2007-2013. La lotta alla violenza resta l'obiettivo fondamentale: i progetti finanziati si concentrano su azioni di sensibilizzazione, sulla predisposizione di materiale quali volantini, opuscoli, guide e siti web, sulla diffusione di buone prassi, sull'organizzazione di occasioni di formazione e sulla divulgazione di risultati ottenuti. Il raggio di azione di Daphne, inoltre, arriva a coprire la violenza negli asili nido, la violenza fra giovani coppie, gli abusi sulle persone anziane e la violenza sessuale nei rapporti fra adolescenti.

Nella prima fase del programma Daphne III, che si concluderà al fine 2013, la Commissione ha finora valutato 697 proposte e finanziato 165 progetti transnazionali, dimostrando che la lotta contro la violenza resta una priorità. A ben guardare, uno dei più grandi successi del programma Daphne è stato la creazione di partenariati transnazionali: il programma ha infatti permesso la nascita di una collaborazione costruttiva fra molte organizzazioni che per natura sarebbero state in competizione fra di loro e che hanno poi cooperato in altri progetti.

Uno sguardo al futuro

In vista della nuova programmazione, nel 2011 è stata introdotta una proposta di regolamento per istituire il programma "Diritti e cittadinanza per il periodo 2014 – 2020", che dovrebbe riunire in sé, in un'ottica di semplificazione, il programma Daphne e altri due programmi sulla lotta alla discriminazione sociale. La violenza, specie se contro i più deboli, va combattuta sempre. E su questo l'Unione europea non vuole mollare la presa.

Lanciato il bando Daphne 2013: le informazioni da sapere

Il 30 luglio scorso è stato pubblicato l'ultimo bando per l'anno 2013 del programma Daphne III, con scadenza **il 30 ottobre 2013**. Diversamente dai due inviti precedenti, focalizzati su azioni che riguardavano la protezione dei bambini, questo bando mira anche a finanziare progetti a favore dei giovani e delle donne.



I suoi obiettivi si inseriscono nelle tematiche prioritarie annuali del Daphne, le quali, ad eccezioni di alcune, sono le stesse stabilite per l'anno 2012. I progetti dovranno rispondere ad una sola tematica tra le seguenti: il diritto delle vittime di violenza, la violenza legata a pratiche dannose (e.g: mutilazione femminile, matrimoni combinati) e gli interventi mirati verso autori di violenza. Per il bando 2013 si sono aggiunte le tematiche legate ai bambini vittime o testimoni di abusi sessuali e di bullismo a scuola e misure di protezione delle vittime, nonché azioni di prevenzione contro la violenza delle donne attraverso progetti che inducono cambiamenti di comportamento nel contesto della sessualizzazione. I progetti dovranno fornire una descrizione di come prevedono raggiungere il gruppo target, nonché fornire dei dati divisi per età e sesso.

Oltre allo scambio di buone pratiche e ai progetti di sensibilizzazione, le azioni finanziabili variano dalla mappatura dei servizi specializzati esistenti, come i centri di terapia e i centri di sostegno per i gruppi vulnerabili (e.g immigrati e Rom), ai modelli di intervento ed azioni che aiutano i bambini a utilizzare i media in una maniera sicura. I progetti saranno premiati per il loro aspetto innovativo i cui risultati dovranno essere sostenibili. Inoltre potranno esseri incluse proposte che si basano su progetti pilota o modelli implementati precedentemente.

I beneficiari dovranno anche prevedere una disseminazione ampia dei loro risultati e un follow-up del progetto. Naturalmente la dimensione europea resta un criterio essenziale per questo bando Daphne: esso dovrà essere costituito da almeno due partner provenienti da due Paesi europei. Il bando dispone di un finanziamento complessivo di 11.404.000 euro con un cofinanziamento massimo del 80%. Nel bando dell'anno scorso sono stati presentati 480 progetti e ne sono stati selezionati 59. Oltre a fondazioni e Ong, molti progetti provenivano da università e centri di ricerche soprattutto inglesi, olandesi e italiani, ma anche da alcuni paesi dell'Europa dell'Est. Le tematiche si estendevano dal traffico di persone agli abusi domestici e alla violenza contri le persone LGTB. I progetti selezionati comprendevano proposte per creare centri di accoglienza, ma anche progetti per responsabilizzare le vittime e prevenire la violenza online. Inoltre alcune proposte hanno presentato gruppi target meno comuni come i bambini disabili e i bambini affetti da autismo.

Scheda tecnica del bando Daphne III 2013

Programma	Diritti fondamentali e giustizia - Daphne III
Riferimento al bando	Call for proposals Just/2013/DAP/AG – Daphne III – Action grants 2013. "To prevent and combat violence against children, young people and women and to protect victims and group at risk". http://tinyurl.com/qzlbun7
Obiettivo generale	Il programma Daphne III mira a prevenire e a combattere ogni forma di violenza nei confronti dei bambini, dei giovani e delle donne e a proteggere le vittime e i gruppi a rischio.
Tipi di azioni finanziabili	Il bando Daphne III 2013 pone le seguenti priorità: **1. Sostegno alle vittime di violenza** Azioni che hanno come obiettivo la mappatura dei servizi specializzati esistenti, lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche, l'individuazione di lacune e di raccomandazioni per la creazione e gestione di tali servizi, la promozione della cooperazione tra autorità nazionali, locali o ONG specializzate nell'assistenza. **2. La violenza collegata a pratiche dannose** Azioni che hanno come obiettivo combattere e prevenire la violenza collegate a pratiche dannose come la mutilazione genitale femminile, i matrimoni combinati e le relazioni sessuali forzate. Le azioni dovranno coinvolgere direttamente la comunità interessata e dovranno comprendere attività di sensibilizzazione ed educative, la formazione del personale e la promozione del dialogo. **3. Bambini vittime e/o testimoni di violenza nel contesto di rapporti personali stretti o intimi** Azioni a beneficio di bambini vittime e/o testimoni di violenza sessuale sulla base di progetti pilota precedentemente sviluppati e testati. I progetti devono avere un approccio centrato sul bambino. **4. Bambini vittime di bullismo a scuola** Azioni che si basano sulle policy e i programmi già esistenti che riguardano il bullismo nelle scuole. Le azioni possono anche essere concentrate sui social networks e dovranno coinvolgere i bambini ed insegnanti in un'ottica partecipativa. **5. Misure di protezione delle vittime e interventi mirati agli autori di violenza** Azioni che si basano su modelli di intervento già sperimentati mirati a indurre un cambiamento di comportamento e di attitudine per prevenire ulteriore violenze. I progetti possono anche analizzare i diversi tipi di misure di protezione attualmente applicate negli Stati membri. **6. Prevenzione della violenza attraverso progetti che inducono cambiamenti di comportamenti e atteggiamento nel contesto della sessualizzazione** Azioni che responsabilizzano i bambini, i giovani e le donne ad utilizzare i media in modo sicuro per generare cambiamenti di comportamento per quanto riguarda l'impatto dannoso degli stereotipi di genere e della sessualizzazione nei media. I progetti sui bambini devono tenere conto delle norme stabilite dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino.

	7. Sensibilizzazione sulla violenza nei confronti delle donne Azioni che sviluppano attività (social network, siti web, film) mirate a prevenire la violenza contro i gruppi vulnerabili: donne, anche con disabilità, immigrati, persone appartenenti a minoranze etniche, LGTB e donne anziane.
Beneficiari	Istituzioni e organizzazioni, pubbliche e private (ONG, autorità locali e regionali, università e centri di ricerca).
Area eleggibile	Paesi UE e Paesi SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
Partenariato	Almeno **2** organizzazioni eleggibili provenienti da **2** Paesi EU. Se il beneficiario proviene da un Paese SEE, il progetto dovrà coinvolgere almeno due organizzazioni provenienti da 2 Paesi EU.
Dotazione finanziaria	11.404.000 € Sovvenzione minima: 75.000 €
% di cofinanziamento	Fino all'80% dei costi eleggibili
Scadenza bando	30 ottobre 2013
Durata prevista	La durata dei progetti deve essere di massimo 24 mesi
DG di riferimento	Direzione generale Giustizia

Un progetto di successo

DAPHNE - Friends on Line

PROGRAMMA: DAPHNE III
OBIETTIVI: 1. Aumentare la consapevolezza dei bambini, giovani e adulti rispetto alle norme e alle regole relative alla prevenzione del bullismo online 2. Sfidare le norme esistenti e concentrarsi su come l'integrità e i diritti dei bambini possano contrastare gli insulti e la discriminazione che avvengono online 3. Far comprendere ai giovani e ai bambini che loro stessi possono essere parte integrante nella creazione di questa forma di comunicazione più sicura.
RISULTATI: : Elaborazione di un report (tramite focus group) sul concetto e la prevenzione del bullismo. Creazione di un modello condiviso fra tutti i partner sulla violenza online.
DURATA: Due anni (Gennaio 2010 – Dicembre 2011)
PARTNER: Municipalità di Partille (SVE) (leader), Corecom Veneto, Friends Foundation (SVE), SREP (ROM), University of Valencia (SPA).

Il progetto, con lo scopo di combattere il bullismo in rete tramite l'implementazione di un modello online e offline, ha avuto inizio nel dicembre del 2009 ed è terminato nel dicembre del 2011. Le attività, mirate a stimolare la partecipazione dei target group, comprendevano inizialmente una revisione delle normative, degli strumenti e delle metodologie per prevenire il bullismo online, ed erano concentrate in particolare sulle norme rivolte ai bambini e ai giovani. In seguito, un'analisi sul concetto di bullismo e sulla prevenzione, tramite focus group, ha portato alla creazione di un modello di riferimento. Questo modello, elaborato dai tutti i partner, includeva elementi atti a rispondere al bisogno di valori di riferimento in merito alla comunicazione digitale tra ragazzi. Inoltre offriva strumenti di apprendimento online e offline basati su considerazioni morali ed etiche piuttosto che soluzioni meramente tecniche.

Se anche voi avete un progetto di successo da condividere, contattateci!

Il glossario della progettazione

G

GAL – Gruppo di Azione Locale

Il GAL è un gruppo (di solito di natura consortile) composto da enti pubblici locali e da soggetti privati con l'obiettivo di definire e implementare una politica concertata per lo sviluppo del territorio rurale di appartenenza.

La figura dei GAL è stata creata con il Programma di Iniziativa Comunitaria Leader - *Liasons entre actions de développement de l'économie rurale* nel periodo di programmazione 1991-1993. I GAL avevano il compito di definire un Piano di Sviluppo Locale (PSL) del territorio valorizzandone le risorse endogene. Dopo tre edizioni nei successivi periodi di programmazione comunitaria (Leader I 1991-1994, Leader II 1994-1999, Leader+ 2000-2006), dal 2007 il PIC Leader è stato ricompreso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale e rappresenta uno degli assi previsti dal Regolamento CE 1698/2005 per sostenere lo sviluppo delle aree rurali nel periodo 2007-2013 (Asse IV Leader). L'attuazione di tale modello di *governance* dello sviluppo indica come attori principali i GAL, in quanto entità in grado di guidare lo sviluppo integrato e sostenibile del territorio.

GECT – Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale

Il GECT è uno strumento giuridico europeo di cooperazione a livello comunitario introdotto il 5 luglio 2006 dal regolamento (CE) n. 1082-/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Questo strumento consente ad autorità territoriali appartenenti ad almeno due Stati europei di realizzare azioni di cooperazione territoriale su iniziativa degli Stati membri e di attuare progetti di cooperazione territoriale cofinanziati da Fondi Europei. Le competenze del GECT sono stabilite tramite una convenzione di cooperazione elaborata e approvata dai suoi membri. I membri decidono se costituire il GECT come entità giuridica separata o se affidare i compiti ad uno di loro. La Regione del Veneto fa parte del GECT "Euregio senza confini R.L. - Euregio Ohne Grenzen Mbh", assieme al Friuli Venezia Giulia e alla Carinzia. il Presidente per i prossimi tre anni sarà il Governatore Luca Zaia.

GOPP – Goal Oriented Project Planning

Il metodo GOPP è un approccio ispirato al Quadro Logico che facilita la pianificazione e il coordinamento di progetti attraverso una chiara definizione degli obiettivi e si inquadra in un approccio integrato denominato PCM (Project Cycle Management) e diffuso nel 1993 dalla Commissione europea come standard di qualità nelle fasi di programmazione, gestione e valutazione di interventi complessi. Il GOPP può essere utilizzato in tutte le fasi del ciclo di vita del progetto. Viene attivato durante alcuni workshop che prevedono il coinvolgimento di un gruppo ristretto di attori chiave e di un facilitatore. Vengono utilizzate tecniche di visualizzazione: i partecipanti lavorano, dall'analisi dei problemi alla proposta di soluzioni, con dei cartoncini colorati dove vengono scritti alcuni suggerimenti secondo le fasi della metodologia. I cartoncini possono essere visualizzati da tutto il gruppo che può spostarli o aggregarli secondo le esigenze. Questo metodo risulta particolarmente utile per rafforzare la comunicazione e la convergenza delle decisioni nei gruppi di lavoro, per analizzare problemi ed elaborare soluzioni.

Gruppo target

Per gruppo target si intende l'insieme delle persone che beneficiano dei risultati del progetto a breve termine.

Euregio news

Niente più richiami dalle "sirene" austriache agli imprenditori veneti, per invitarli a trasferire aziende e capitali in Carinzia. Questa la promessa di Peter Kaiser, governatore del Land d'oltralpe che, in visita a Venezia il 12 agosto scorso, ha annunciato la chiusura dell'Agenzia per la promozione per la Carinzia, nonché la sua integrazione nell'ente per lo sviluppo economico. L'Agenzia carinziana, infatti, si era spesa nei mesi scorsi in una campagna promozionale per "stimolare" gli imprenditori veneti a portare in Austria le proprie attività. Soddisfatto il presidente Zaia: "È una scelta di enorme valore", ha commentato Zaia, "per la quale esprimo al collega Kaiser molta gratitudine, un atto che testimonia la volontà di far prevalere il dialogo e la cooperazione e di evitare qualsiasi invasione di campo". L'incontro tra i due governatori è diventato inoltre l'occasione per fare il punto sul corridoio Baltico-Adriatico, ovvero il collegamento longitudinale su ruota e rotaia che dovrebbe rivoluzionare il trasporto merci sull'asse Mar Baltico—Mare del Nord, creando una macroregione adriatica per una distribuzione delle merci più veloce ed ecosostenibile.



Nuovo welfare per i giovani: l'ass. Sernagiotto al convegno ENSA

Combattere la crisi economica e stimolare la crescita attraverso l'innovazione sociale e lo sviluppo di politiche sociali sostenibili: della riuscita di una simile strategia sono convinti Remo Sernagiotto, assessore ai Servizi sociali della Regione Veneto e presidente e coordinatore delle reti europee Elisan (European *Local Inclusion and Social Action Network*) ed Ensa (European *Network for Social Authorities*), e Barbara Trentin, presidente del direttivo Elisan. Entrambi sono i "padroni di casa" dell'assemblea generale di Ensa, dal titolo "Investire nelle politiche sociali", in programma a Garda dal 4 al 6 settembre, volta a promuovere lo sviluppo di proposte e progetti per la nuova programmazione 2014-2020. Un appuntamento che, per la Regione Veneto è anche un'occasione rilevante per mettere in luce, alla presenza di Commissione e Comitato delle Regioni, le buone pratiche già in atto, tra cui: un master sulla conciliazione Famiglia-Lavoro promosso dall'Università Ca' Foscari; un progetto di legge a sostegno della famiglia; l'"Audit Famiglia-Lavoro", un modello di gestione dei tempi familiari e lavorativi diffuso in Austria e Germania, e per cui il Veneto ha ottenuto la certificazione d'uso. Significativa, dunque, la presenza dell'assessore Sernagiotto che sottolinea la necessità di creare nuovi posti di lavoro per i giovani ma anche quella di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e quelli del lavoro, attraverso una condivisione di pratiche funzionali e funzionanti lungo tutto il territorio europeo.



Notizie da Unioncamere del Veneto

La delegazione di Bruxelles di Unioncamere del Veneto continua a giocare un ruolo di prim'ordine nel collegamento tra le istituzioni europee e il territorio veneto: per la seconda volta nel giro di un anno si trova a collaborare con l'assessore regionale all'Economia, Marialuisa Coppola, nella stesura di un parere del Comitato delle Regioni dell'Unione europea. Dato il successo del parere "Il ruolo delle autorità locali e regionali nel promuovere la crescita e rafforzare la creazione di posti di lavoro", elaborato in collaborazione con gli uffici della delegazione e approvato dal COR a febbraio di quest'anno, l'ass. Coppola è stata nuovamente nominata *rapporteur* per il parere "Orientamenti strategici per lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nell'UE". Unioncamere del Veneto seguirà, in coordinamento con gli esperti regionali, la stesura del parere assicurando supporto logistico, tecnico e l'aderenza alle necessità del nostro territorio. Il parere sarà votato dal COR nella seduta plenaria di novembre.

Una buona notizia: per aumentare la trasparenza e la diffusione delle informazioni riguardo le politiche europee nel territorio, dal mese di settembre, la delegazione rende disponibile al sito dell'Eurosportello del Veneto http://www.eurosportelloveneto.it/report.asp un archivio digitale con tutti i report, organizzati per tematica di riferimento, dei principali eventi di approfondimento a cui Unioncamere del Veneto partecipa a Bruxelles.

L'agenda di Bruxelles • *Settembre 2013*

martedì 3

GIUSTIZIA & DIRITTI

Smart Borders? European and Global Logics of Border Surveillance in the Context of Privacy
CEPS The Centre for European Policy Studies
http://tinyurl.com/nov2ebv

mercoledì 4

CLIMA

Public Hearing - On the road to a global climate protocol in 2015
Comitato economico e sociale europeo
http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-global-climate-protocol-2015

FINANZA

Commission adopts communication on shadow banking and proposes draft regulation
Commissione europea
http://tinyurl.com/oadre97

INDUSTRIA, PMI & COMMERCIO

Towards an effective European strategy for innovating industries
Gruppo PPE - Parlamento europeo
http://www.eppgroup.eu/event/Reindustrialising-Europe

SALUTE, CIBO & CONSUMATORI

EPHA 4th Annual Conference "Brave New World: Inclusive Growth and Well-Being or Vested Interests and Lost Generations?"
Fino a giovedì 5
European Public Health Alliance (EPHA)
http://epha.org/5718

giovedì 5

SCIENZA, RICERCA & INNOVAZIONE

The 2nd Annual European Satellite Day
Forum Europe, The European Satellite Operators' Association, Eurospace, EUMETSAT
http://eu-ems.com/summary.asp?event_id=174&page_id=1440

lunedì 9

FINANZA

Social Innovation in Micro-Savings (2011-2013) - Project's Final conference
Fino a martedì 10
EFIN European Financial Inclusion Network
http://tinyurl.com/pugmyrf

martedì 10

GIUSTIZIA & DIRITTI

DEADLINE Access•City Award 2014
Commissione europea - Direzione Generale Giustizia
http://ec.europa.eu/justice/events/access-city-award-2014/index_en.htm

TRASPORTI & AMBIENTE

Stakeholder seminar in the framework of the study "Effective reduction of noise generated by rail freight wagons in the European Union"
Commissione europea - Direzione Generale Mobilità e Trasporti
http://ec.europa.eu/transport/modes/rail/events/2013-09-10-seminar_en.htm

SCIENZA, RICERCA & INNOVAZIONE

Seminario "I partenariati con l'industria in Horizon 2020"
Confindustria Delegazione di Bruxelles
http://tinyurl.com/p8tyhl3

giovedì 12

TRASPORTI

Stakeholder Hearing on an EU coordinated approach to R&I in the rail sector
Commissione europea - Direzione Generale Mobilità e Trasporti
http://ec.europa.eu/transport/modes/rail/events/2013-09-12-hearing-rail_en.htm

ISTITUZIONI EU & INTEGRAZIONE

Quo Vadis, Türkiye? - Ankara's 50 years old candidacy to the EU
CEPS The Centre for European Policy Studies, in collaborazione con ACELG e IKV
http://www.ceps.eu/event/quo-vadis-t%C3%BCrkiye-ankaras-50-years-old-candidacy-eu

domenica 15

CULTURA, EDUCAZIONE & FORMAZIONE

European Heritage Days
Fino a lunedì 16
Consiglio d'Europa
http://www.coe.int/t/dg4/cultureheritage/heritage/EHD/default_en.asp

lunedì 16

TRASPORTI

OPTIMISM Final Conference - Towards sustainable mobility with OPTIMISM
OPTIMISM Project
http://www.optimismtransport.eu/conference/

INDUSTRIA, PMI & COMMERCIO

Evento Confindustria-BDI sul tema: "family owned business"
Confindustria - BDI Bundesverband der Deutschen Industrie
http://tinyurl.com/oj5wrzb

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

BEYOND AUSTERITY: BUILDING EUROPEAN SOLIDARITY - Call to Europe III
Fino a martedì 17
FEPS Foundation for European Progressive Studies
http://tinyurl.com/pqsvrfg

TRAPORTI

European Mobility Week
Fino a mercoledì 18
Commissione europea
http://www.mobilityweek.eu/home/

martedì 17

SICUREZZA

The 4th Annual European Data Protection and Privacy Conference
Forum Europe, BSA The Software Alliance, Intel, Microsoft
http://eu-ems.com/costs.asp?event_id=147&page_id=1228

ENERGIA & MERCATO

Seminario: Il mercato europeo del gas / Opzioni politiche per clima ed energia dopo il 2020
Confindustria Delegazione di Bruxelles
http://tinyurl.com/okkzwh5

TRASPORTI & AMBIENTE

Drive 'n' Ride 2013 - High-level stakeholder debate
The New Energy World Industry Grouping (NEW-IG)
http://www.new-ig.eu/calendar/13/81/Drive-39-n-39-Ride-2013

COMPETIZIONE & MERCATO INTERNO

Smart mobility in cities
Fino a mercoledì 18
European Voice
http://www.europeanvoice.com/page/smart-cities-home/3808.aspx

mercoledì 18

COMPETIZIONE & MERCATO INTERNO

Conference on e-procurement and e-invoicing in the EU
Commissione europea
http://tinyurl.com/nza9tb4

SCIENZA, RICERCA & INNOVAZIONE

Digital Enlightenment Forum 2013
Fino a giovedì 19
Sigma Orionis
http://tinyurl.com/pxggrg4

SCIENZA, RICERCA & INNOVAZIONE

Future Internet PPP Call 3 Brokerage Event! - Future Internet Call 3
Fino a giovedì 19
ERRIN European Regions Research and Innovation Network
http://tinyurl.com/ongum2j

giovedì 19

AMBIENTE

EPR (R)evolution in the European Context - On the future of Extended Producer Responsibility Systems in the field of waste management
EPR Club
http://www.eprclub.eu/EPR_Club_International_Conference

SOCIETÀ CIVILE

Increasing the involvement of civil society from the outermost regions in EU policy making
Comitato economico e sociale europeo
http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-rup-conference

sabato 21

COOPERAZIONE & SVILUPPO

European Cooperation Day 2013
Coordinato dal Programma INTERACT II, co-finanziato dal FESR
http://www.ecday.eu/

lunedì 23

ECONOMIA, FINANZA, OCCUPAZIONE, AMBIENTE

Single Market Month - A month of online debates in 24 languages
Fino al 23 ottobre
Commissione europea
http://www.yourideasforeurope.eu/

martedì 24

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

Public Hearing - The role and future of the liberal professions in Europe-an civil society 2020
Comitato economico e sociale europeo
http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-liberal-professions-2020

AGRICOLTURA & PESCA

The EU dairy sector: developing beyond 2015
Commissione europea - Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale
(in web streaming)
http://ec.europa.eu/agriculture/events/dairy-conference-2013_en.htm

AMBIENTE

Climate-KIC Debate: What, and where next, for carbon trading?
Climate-KIC
http://www.climate-kic.org/events/carbon-trading-debate/

SICUREZZA

Collaborative Border Management: Delivering Smart Borders
The British Chamber of Commerce in Belgium, Forum Europe
http://eu-ems.com/summary.asp?event_id=172&page_id=1423

INDUSTRIA, PMI & COMMERCIO

LABELEXPO EUROPE 2013
Fino a venerdì 27
Multinazionali di etichette ed imballaggi
http://www.labelexpo-europe.com/it

mercoledì 25

INDUSTRIA, PMI & COMMERCIO

Creative and Cultural Industries Event
Unioncamere Lombardia, con il sostegno di ERRIN e della Delegazione di Bruxelles della Regione Lombardia
http://www.errin.eu/content/creative-and-cultural-industries-event

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

Cities for Active Inclusion final conference
EuroCities
http://citiesforactiveinclusionfinalconference.eventbrite.com/

DESIGN

EU Design Days 2013
Fino a giovedì 26
ERRIN European Regions Research and Innovation Network
http://dd2012.eu/

giovedì 26

CULTURA, EDUCAZIONE & FORMAZIONE

European Day of Languages
Consiglio d'Europa
http://edl.ecml.at/Home/tabid/1455/language/en-GB/Default.aspx

lunedì 30

SALUTE, CIBO & CONSUMATORI

Applying behavioural insights to policy-making
Commissione europea - Direzione Generale Salute e Consumatori
http://tinyurl.com/pd3l8q8

AMBIENTE

Conference on Plastic Waste: The role of plastic and plastic waste in a circular economy
Commissione europea - Direzione Generale Ambiente
http://www.euconf.eu/plasticwaste2013/en/registration/index.html

A cura del Servizio Coordinamento progetto europei, network e relazioni istituzionali della Direzione Sede di Bruxelles.

Hanno collaborato a questo numero:
Monika Bernhart, Maura Bertanzon, Elisabetta Bianchini, Daniela Casale, Giulia Castaldini, Matilde Chinellato, Matilde Dormal, Guja Lucheschi, Angelo Mason, Pietro Moradei.